

FEC 86/2019 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'attivazione del servizio di Assistenza Tecnica per l'acquisizione del servizio di aggiornamento del Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e per la redazione dei relativi documenti relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC)

**Per l'attivazione del servizio in oggetto potrà essere presentata una richiesta di invito entro il giorno
28.10.2019 ore 12:00**

attraverso il canale "Comunicazioni della procedura" sulla Piattaforma Sintel al fine di partecipare alla successiva procedura per il servizio sotto illustrato.

Non va presentata alcuna offerta economica ma solo richiesta di invito sulla piattaforma Sintel

Tipologia di servizio	Aggiornamento del Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e redazione dei documenti relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC)
Contesto di riferimento	<p>L'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, siglato nel 2015 tra gli Stati partecipanti alla UNFCCC (Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) del 1992, ha dato avvio ad una nuova fase della politica per il contenimento dei cambiamenti climatici, ponendosi l'obiettivo di lungo termine di contenere l'aumento della temperatura ben al di sotto dei 2°C e di limitare l'aumento a 1,5°C, rispetto ai livelli pre - industriali.</p> <p>A livello europeo, il Parlamento ha approvato tre dossier legislativi del pacchetto "Energia pulita", confermando l'accordo del Consiglio dei ministri UE su efficienza energetica, energie rinnovabili e governance dell'Unione dell'energia. L'accordo prevede nuovi obiettivi di riduzione dei gas climalteranti, efficienza energetica e uso di fonti rinnovabili e stabilisce che ogni Stato membro dovrà predisporre, entro il 31 dicembre 2019, un "piano nazionale integrato per l'energia e il clima" di durata decennale con obiettivi, contributi, politiche e misure nazionali e una clausola di revisione degli obiettivi al 2023, solo a rialzo.</p> <p>Tra le disposizioni più innovative del pacchetto "Energia Pulita" vi è il riconoscimento del diritto di tutti i cittadini ad associarsi per formare comunità locali dell'energia, finalizzata ad autoprodurre, immagazzinare, autoconsumare energia da fonti rinnovabili e a vendere quella in eccesso ad un prezzo pari almeno al valore di mercato.</p> <p>Ad inizio 2019, in attuazione dei regolamenti europei, il Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato alla Commissione europea la Proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC). Al PNIEC contribuiscono la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) il 22 dicembre 2017, la Strategia Nazionale di Sviluppo a basse emissioni al 2050 e la Strategia Energetica Nazionale del 2013 approvata con il decreto interministeriale dell'8 marzo 2013 e successivamente aggiornata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 10 novembre 2017.</p> <p>Il Piano delinea un nuovo ruolo anche per le Amministrazioni Regionali, che saranno chiamate (come già fatto nel 2015 per le fonti energetiche rinnovabili nell'ambito del cosiddetto "decreto burden sharing") a rispondere del conseguimento di alcuni obiettivi sul proprio territorio.</p> <p>In questo contesto, Regione Lombardia ha avviato l'aggiornamento del Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), in continuità con lo scenario in evoluzione a livello europeo e nazionale.</p> <p>Sul territorio regionale il comparto energetico è la fonte di gran lunga preponderante di gas ad effetto serra: per questo le politiche di lotta al cambiamento climatico si intersecano con le politiche energetiche che riguardano il modo di produrre, distribuire e consumare energia ai diversi livelli territoriali.</p> <p>Regione Lombardia nel 2015 con DGR 3706 si è dotata, ai sensi della Legge Regionale 26/2003 Titolo III, del Programma Energetico Ambientale Regione (PEAR), vigente, di durata quinquennale e con obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.</p>

	<p>L'aggiornamento del PEAR porta con sé un'evoluzione della pianificazione regionale in quest'ambito, rispondente alle esigenze di governo della transizione energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici richieste a tutti i livelli istituzionali, dall'internazionale al locale.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 della l.r. 26/2003 la programmazione regionale sarà costituita dall'atto di indirizzi, approvato dal Consiglio su proposta della Giunta, e dal Programma che definisce le modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi individuati dall'atto di indirizzi.</p> <p>Il Programma sarà anche lo strumento di attuazione degli impegni internazionali assunti negli anni scorsi da Regione Lombardia in accordo con quanto indicato dal Piano Regionale di Sviluppo secondo il quale <i>"Regione Lombardia si impegnerà per l'approvazione del Piano Clima-Energia in attuazione del Pacchetto della Commissione Europea "Energia pulita per tutti gli Europei" e in coerenza con gli obiettivi di riduzione dei gas climalteranti assunti dalla stessa Regione Lombardia e derivanti dagli impegni dell'Accordo di Parigi per il clima, del Compact of States and Regions e del protocollo internazionale Under 2 Memorandum of Understanding"</i>.</p> <p>Regione Lombardia infatti, aderendo alle iniziative internazionali del Climate Group e del Compact of States and Regions (CS&R) nel 2014 e al Sub-national Global Climate Leadership Memorandum of Understanding (Under2MOU) nel 2015, ha assunto impegni volontari in tema di riduzione delle emissioni climalteranti per gli orizzonti 2020, 2030, 2050.</p> <p>I target di riduzione delle emissioni si riferiscono alla somma delle emissioni dirette generate da tutte le fonti sul territorio regionale escluse quelle soggette all'EU-Emission Trading System (impianti con potenza termica superiore a 20 MW-motori, turbine, essiccatoi, caldaie, forni-impianti di produzione del vetro, della carta, della calce, del clinker) e delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica, e sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 rispetto all'anno 2005; • riduzione delle emissioni climalteranti del 40% al 2030 rispetto all'anno 2005; • riduzione delle emissioni climalteranti dell'80% al 2040 rispetto all'anno 2005 <p>Il target si riferisce ai consumi finali di energia e comprende quindi anche le cosiddette "emissioni ombra", generate dalla produzione di energia elettrica consumata in Lombardia, anche se la sua produzione non è necessariamente avvenuta sul suolo regionale.</p> <p>Con la sottoscrizione del CS&R e del Under2MOU, Regione Lombardia ha ribadito il suo impegno a definire un Piano regionale di mitigazione dei cambiamenti climatici, come strumento di raccordo delle politiche regionali indirizzate alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Il documento dovrà avere la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto ai soggetti responsabili delle politiche regionali nella definizione dei target settoriali, del ruolo delle politiche regionali rispetto a tali target e degli strumenti e linee d'azione da mettere in campo; • analisi integrata, valutazione e monitoraggio di costi, efficacia, impatti delle misure. <p>Link di riferimento:</p> <p>https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-ambiente-e-clima/programma-energetico-ambientale-regionale</p> <p>http://www.energiolombardia.eu/pear</p> <p>https://www.theclimategroup.org/Annual-Disclosure</p>
Oggetto del servizio	<p>Il servizio consiste nel fornire assistenza tecnica a Regione Lombardia nell'ambito del percorso di aggiornamento ed approvazione Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), nella redazione dei contenuti del Programma e dei documenti necessari per la sua valutazione ambientale strategica (comprensivi dello studio di incidenza).</p> <p>PERCORSO DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle strategie di intervento, anche attraverso lo sviluppo di analisi di benchmarking a livello nazionale ed internazionale, in tutti i settori (civile e terziario, industria, trasporti, agricoltura, mobilità) a supporto del raggiungimento degli obiettivi di

decarbonizzazione, riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti fissati da Regione Lombardia

- Valutazioni ambientali, sociali, economiche e finanziarie degli scenari di riduzione dei consumi energetici negli usi finali e delle correlate emissioni climalteranti predisposti da Regione Lombardia con il supporto di Infrastrutture Lombarde SpA
- Valutazione degli aspetti organizzativi, ambientali, sociali, economici e finanziari dello sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia in un'ottica di Smart Region e di Smart Cities, in coerenza con gli orizzonti temporali di Piano
- Analisi dei vincoli in essere relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili (così come definite dal PEAR vigente), attraverso l'analisi del contesto normativo e della sua evoluzione a partire dall'anno 2015, individuando l'opportunità di confermare i vincoli in essere o di apportare variazioni
- Valutazione del miglior mix di tecnologie di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili sul territorio regionale al fine di garantire il passaggio dall'attuale 16 al 30% di consumi da energia primaria da fonti energetiche rinnovabili con stima di potenziali energetici di aree specifiche (per esempio, per il fotovoltaico: discariche ripristinate, cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento estrattivo, siti regionali o nazionali bonificati, ecc.)
- Sviluppo di strategie per lo sviluppo delle tecnologie di cui al punto precedente
- Analisi del demanio e degli edifici di proprietà regionale idonei alla installazione di FER e assoggettabili a intervento di efficientamento energetico
- Valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulle azioni di piano, definizione dei fattori più sensibili, valutazione dell'impatto atteso, individuazione azioni di adattamento necessarie
- Valutazione economica delle necessità di investimento per l'attuazione del Piano
- Valutazione impatti sociali, economici e degli effetti redistributivi delle misure individuate nel Piano
- Individuazione degli indicatori, anche economici e finanziari, per il monitoraggio dell'attuazione del Piano, da pubblicare su portale dedicato di Regione Lombardia

PERCORSO DI VAS

La VAS prevede l'analisi degli effetti ambientali del Piano, anche mediante lo studio di incidenza sul sistema regionale dei siti Natura 2000.

Per la redazione della documentazione di VAS, oltre a far riferimento ai contenuti di legge di cui al D.Lgs. 152/06, si chiede di utilizzare la seguente manualistica/linee guida VAS:

- "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS" (ISPRA, Manuali e Linee Guida 124/2015);
- "Linee guida per l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS" (ISPRA, Manuali e Linee Guida 148/2017);
- "Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale" (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – 2017).

Il documento di piano dovrà essere eventualmente modificato e integrato sulla base dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione, nonché a seguito delle risultanze del Parere Motivato espresso dell'Autorità Competente e per la VAS.

Dovrà essere prodotta una bozza di **"Quaderno divulgativo"** che sintetizzi i principali contenuti, obiettivi e strumenti del PREC, al fine della diffusione ad un vasto pubblico dei contenuti della pianificazione regionale in materia.

Gli **elaborati cartografici** dovranno essere restituiti anche in formato.mxd e corredato di tutti i livelli utilizzati per l'elaborazione in formato shapefile e/o grid nonché georeferenziati secondo il sistema di riferimento attualmente in uso in Regione Lombardia (UTM32NWGS84).

Dovrà essere prodotto e restituito un **data base in formato excel e/o access** contenente il popolamento di tutti gli indicatori alla base degli scenari di Piano.

	<p>È richiesto il supporto alla redazione di presentazioni in tutte le fasi ufficiali di rappresentazione del lavoro in corso di redazione e VAS del piano, nonché la redazione dei verbali e report delle due conferenze di VAS e forum pubblici e degli incontri interni di avanzamento di cui al punto successivo.</p> <p>Le elaborazioni avverranno in stretto raccordo con gli uffici regionali e con i soggetti del SIREG che partecipano al percorso di elaborazione del Piano.</p> <p>I diversi ambiti verranno inoltre trattati in sede di tavoli regionali di confronto costituiti nel contesto dell'Osservatorio regionale per l'economia circolare e la transizione energetica.</p>
Sedi di esecuzione del servizio	<p>Il servizio si svolgerà presso la sede del fornitore. Si prevede lo svolgimento di almeno 3 incontri al mese presso la sede di Regione Lombardia, in Piazza Città di Lombardia, con i funzionari di Regione Lombardia (UO Clima e Qualità dell'Aria) e i rappresentanti del sistema regionale allargato per discutere i contenuti e lo stato di avanzamento dell'incarico. È inoltre prevista la presenza a tutti gli incontri relativi al Piano ed alle sue attività che si svolgeranno anche nel contesto dell'Osservatorio regionale, ed il presidio agli incontri pubblici indetti nell'ambito del percorso di Valutazione Ambientale Strategica.</p>
Prodotti e relativa tempistica	<p>1. ENTRO 1 MESE DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PIANO DI LAVORO contenente l'impostazione generale delle attività e delle relative tempistiche</p> <p>2. ENTRO 3 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Documento di scoping per l'avvio del percorso di VAS, con indicazione dei contenuti da includere nel Rapporto ambientale del Piano ➔ Elenco degli stakeholders del settore da coinvolgere nell'ambito del percorso di VAS (con relativi riferimenti e contatti); ➔ Indice preliminare del piano con l'indicazione dei principali contenuti ed elaborazioni che lo comporranno in stretta aderenza con le indicazioni di Regione e ILSPA Spa ➔ Proposta progettuale per la promozione e l'attuazione del PEAR, da presentare sul Programma Europeo Life "Progetti Integrati". <p>3. ENTRO 8 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ DOCUMENTO DI PIANO, che dovrà essere costituito dall'analisi dei seguenti ambiti, da considerarsi non esaustivi: <ul style="list-style-type: none"> ○ contesto di riferimento a livello mondiale, europeo e nazionale; ○ contesto normativo di riferimento; ○ emissioni climalteranti sul territorio regionale nei diversi comparti; ○ scenario naturale e scenari di piano al 2030 ed al 2050; ○ modello di governance e responsabilità; ○ priorità di intervento e azioni di piano; ○ analisi di impatto delle azioni di piano in termini effetti sullo scenario di riferimento, costi e ripercussioni economiche/occupazionali/industriali e sociali ○ sistema di monitoraggio dell'attuazione del piano ➔ RAPPORTO AMBIENTALE, che dovrà individuare, descrivere e valutare gli impatti del Piano sulle componenti ambientali. Il documento conterrà inoltre le indicazioni relative al sistema di monitoraggio dell'attuazione del piano ➔ Sintesi non tecnica del rapporto ambientale ➔ Studio di incidenza per la valutazione dell'impatto del piano sulla rete di siti Natura 2000 <p>4. ENTRO 11 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Documento di piano modificato e integrato sulla base dell'accoglimento delle osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione ➔ Quaderno divulgativo ➔ Elaborati cartografici finali ➔ Data base indicatori di scenario di piano

Team minimo di lavoro	<p>Le figure professionali e le giornate uomo minime necessarie sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nr. 1 manager per 40 giornate uomo complessive; - nr. 3 senior per 170 giornate uomo complessive; - nr. 4 junior per 275 giornate uomo complessive. <p><u>Manager</u>, diploma di laurea in ingegneria, biologia, geologia, chimica, fisica, scienze ambientali, scienze naturali, architettura o equipollenti, con esperienza almeno settennale nella gestione di team di progetto finalizzati ad almeno una delle attività di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione piani e studi nel settore energetico e/o climatici e/o ambientale, di livello nazionale, regionale o comunale - valutazione ambientale strategica di piani o programmi energetico/climatici/ambientali, di livello nazionale, regionale o comunale; - analisi di impatto economico, sociale ed ambientale delle politiche pubbliche. <p><u>2 Senior</u>, diploma di laurea in ingegneria, biologia, geologia, chimica, fisica, scienze ambientali, scienze naturali, architettura o equipollenti, con esperienza almeno quinquennale nella fornitura di servizi finalizzati ad almeno una delle attività di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione piani e studi nel settore energetico e/o climatici e/o ambientale, di livello nazionale, regionale o comunale - valutazione ambientale strategica di piani o programmi energetico/climatici/ambientali, di livello nazionale, regionale o comunale; - analisi di impatto economico, sociale ed ambientale delle politiche pubbliche. <p><u>1 Senior</u>, diploma di laurea in economia o ingegneria gestionali o lauree equipollenti con esperienza almeno quinquennale nelle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economia e management dell'energia; - valutazioni economici e sociali delle politiche energetiche; <p><u>4 Junior</u>, diploma di laurea, anche triennale in ingegneria, biologia, geologia, chimica, fisica, scienze ambientali, scienze naturali, architettura o equipollenti, con esperienza almeno biennale nel settore energetico/ambientale e/o delle pianificazioni territoriali.</p> <p>Nell'ambito delle figure senior o junior del team, almeno una figura professionale deve avere specifica esperienza nel campo dei GIS.</p>
Durata del contratto	<p>Il contratto ha durata di 12 mesi dalla firma dello stesso.</p>
Base d'asta	<p>€ 163.760,00 iva esclusa</p>
Modalità erogazione dei compensi	<p>Il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese in esecuzione del servizio saranno liquidate come segue (si veda in proposito il paragrafo "Prodotti e relative tempistiche"):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15% alla presentazione del piano di lavoro prevista a 1 mese dalla sottoscrizione del contratto; - 25% alla presentazione degli elaborati previsti a 3 mesi dalla sottoscrizione del contratto; - 50% alla presentazione dei documenti previsti a 8 mesi dalla sottoscrizione del contratto; - 10% alla presentazione dei documenti previsti a 11 mesi dalla sottoscrizione del contratto

Contenuti offerta tecnica	<p>L'offerta tecnica deve articolarsi in: Proposta operativa e organizzativa contenente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta operativa di svolgimento del servizio richiesto ed eventuali elementi innovativi 2. Presentazione del team di lavoro e dei ruoli ricoperti nello svolgimento del servizio con relativi curricula e descrizione delle esperienze specifiche di ciascun componente descritte mediante la compilazione dell'allegato A in via di autocertificazione; 3. Definizione di eventuali servizi aggiuntivi quali professionalità aggiuntive rispetto alla composizione del team richiesto e coerenti con il servizio, numero di giornate/uomo aggiuntive rispetto a quelle indicate.
Pesi	<p>La procedura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Offerta tecnica massimo di 80 punti ➤ Offerta economica massimo di 20 punti <p>La qualità tecnica del servizio offerto è da considerarsi prioritaria e determinante ai fini dell'incarico.</p>
Criteri di valutazione	<p>1.CONTENUTI PROPOSTA OPERATIVA E ORGANIZZATIVA: 20 punti max Efficacia delle modalità operative proposte (5 punti max) Innovatività delle proposte (15 punti max)</p> <p>2.NUMERO DI SERVIZI relativi agli ambiti di esperienza richiesti e descritti per ciascun componente con l'Allegato A: 40 punti max</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. elaborazione piani e studi nel settore energetico e/o climatici e/o ambientale, di livello internazionale, nazionale, regionale (15 punti max) - N. elaborazione piani e studi nel settore energetico e/o climatici e/o ambientale, di livello comunale (3 punti max) - n. valutazione ambientale strategica di piani o programmi energetico/climatici/ambientali, di livello internazionale, nazionale, regionale (15 punti max) - n. valutazione ambientale strategica di piani o programmi energetico/climatici/ambientali, di livello comunale (3 punti max) - n. analisi di impatto economico, sociale ed ambientale delle politiche pubbliche (4 punti max). <p>3.SERVIZI AGGIUNTIVI: 20 punti max N. componenti il team superiori al minimo richiesto: 10 punti max Numero di giornate/uomo aggiuntive rispetto a quelle previste: 10 punti max</p>